

Il Barometro 2016 delle Flotte Aziendali

Il Corporate Vehicle Observatory di Arval, centro studi indipendente sulla mobilità e sulle tendenze del mercato, creato da Arval nel 2002 in Francia e operativo in Italia dal 2005, presenta il Barometro 2016 delle Flotte Aziendali, la ricerca di mercato internazionale che, ogni anno, monitora le tendenze e anticipa le evoluzioni delle scelte di mobilità professionale in Europa e in Italia.

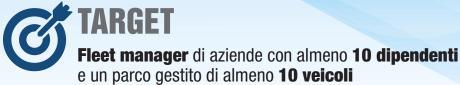
Il Barometro analizza quindi le tendenze del mercato delle flotte aziendali, ponendosi come uno strumento importante per i Fleet Manager per capire i principali trend del comparto.

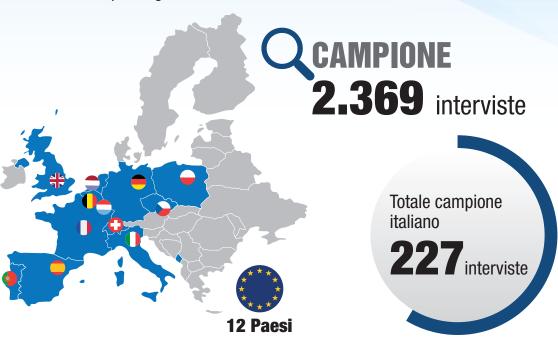
Monitorando il settore della mobilità aziendale italiana da oltre 10 anni, il Barometro offre quindi un punto di vista privilegiato sulle principali tendenze del mercato delle flotte, in grado di fornire a tutti gli attori, una fotografia completa del settore, fornendo spunti e suggerimenti utili su alcuni dei temi più importanti: andamento del mercato, telematica e tecnologie, sicurezza, guida autonoma.

Quest'anno, per la prima volta, il Barometro contiene un focus sulle Piccole e Medie Imprese, che presentano caratteristiche peculiari rispetto agli altri segmenti di mercato e che, sempre di più, richiedono soluzioni professionali per la gestione della loro mobilità.

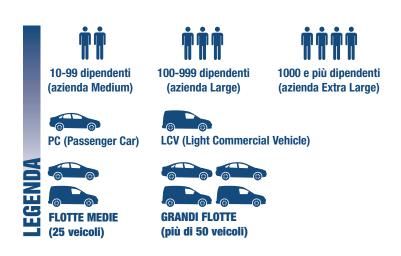
















Il potenziale di crescita della flotta nei prossimi 3 anni

Il numero dei veicoli della vostra flotta verrà incrementato o decrescerà?

	2016	DECRESCITA	CRESCITA
	() +21%	8%	29%
TOT	+21%	9%	30%
	() +21%	4%	25%
	+21%	7%	28%
• • •	() + 20 %	11%	31%
	+20%+24%	7%	31%
• • • •		8%	33%
ŶŶŶŶ	() +25% • +18%	14%	32%
** ** ***	TIO /0		

Il 21% dei Fleet Manager italiani è fiducioso riguardo la crescita della loro flotta nel 2016 ed è in linea con la media europea.

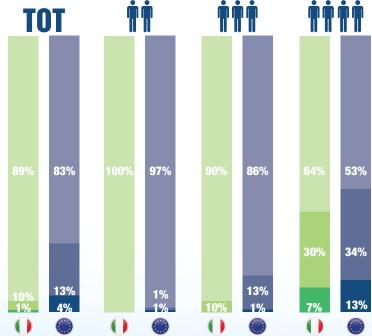
Il numero di veicoli in flotta

Quanti veicoli di peso inferiore a 3,5 tonnellate sono presenti nella vostra flotta?

In Italia, si rileva un numero medio di veicoli in flotta minore rispetto alla media europea.

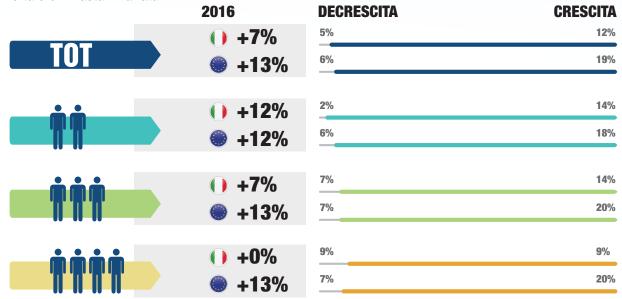






Stima evoluzione durata media utilizzo

Dallo scorso anno, la durata media di utilizzo dei veicoli all'interno della vostra flotta è aumentata, diminuita o è rimasta invariata?

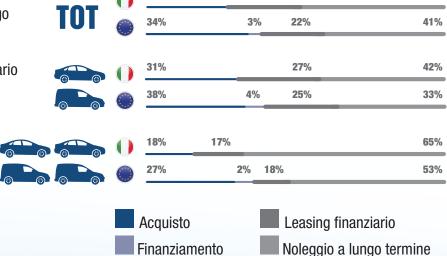


Vediamo che la percezione della durata media di utilizzo cresce principalmente nelle aziende di medie dimensioni (+12% per le vetture mentre per LCV è stimato un +20%).

Principali metodi di finanziamento Italia vs Europa

Qual è il principale metodo di finanziamento, da parte delle aziende, per finanziare le vostre flotte?

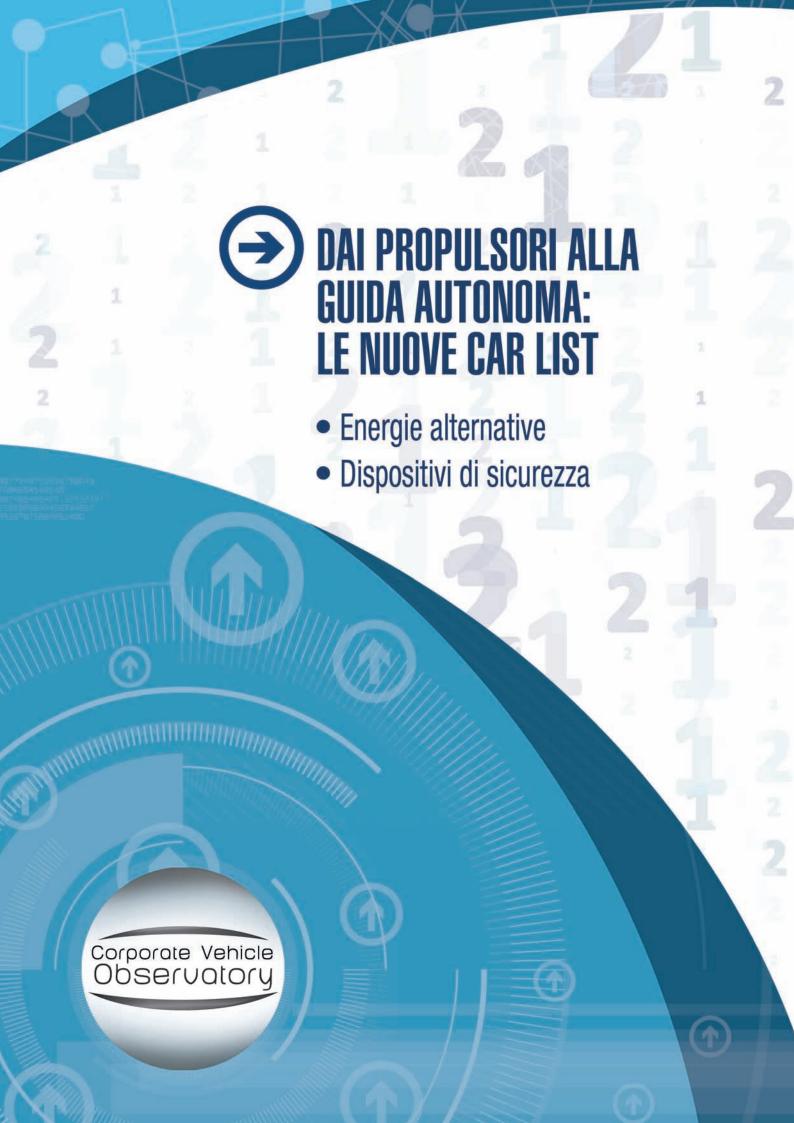
Il 51% delle aziende italiane finanzia le proprie flotte con il noleggio a lungo termine che conferma essere il principale mezzo di finanziamento delle flotte rispetto al leasing finanziario e all'acquisto in proprietà.



23%

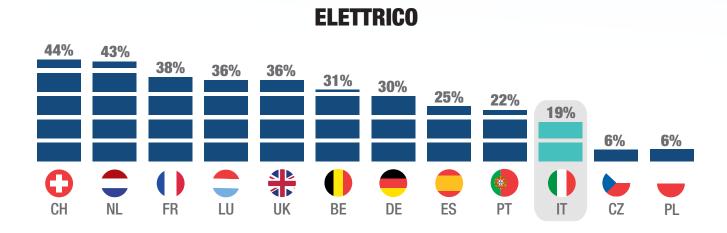
51%



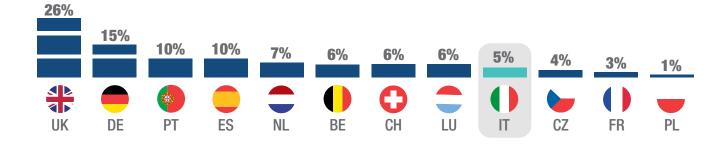


Lo sviluppo potenziale di nuove alimentazioni

Quale energia alternativa tra l'Elettrico e l'Idrogeno è già utilizzata o verrà utilizzata in futuro nella vostra flotta?



FUEL CELL ELECTRIC/IDROGENO

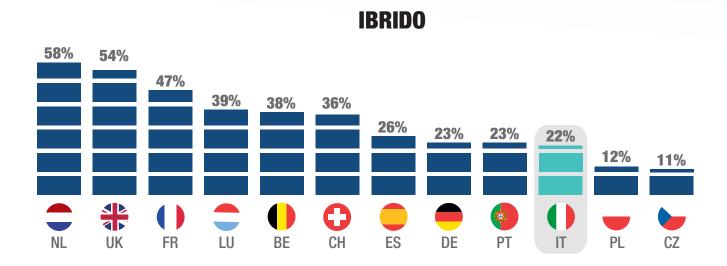


L'attenzione alle vetture elettriche non si è ancora sviluppata sia in Italia sia in Europa e le vetture FCE/Idrogeno hanno ancora poca attrattività, ad eccezione di UK che lo considera un carburante innovativo e futuristico.

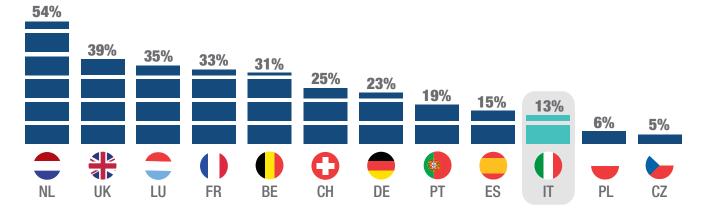


Lo sviluppo potenziale di nuove alimentazioni

Quale energia alternativa tra l'Ibrido e l'Ibrido Plug-In è già utilizzata o si sceglierà in futuro nella vostra flotta?



IBRIDO PLUG-IN



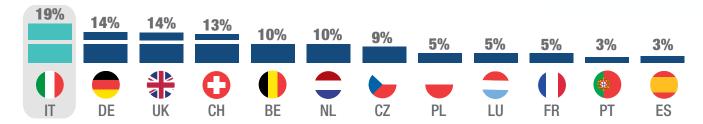
Le nuove alimentazioni alternative come l'Ibrido e l'Ibrido Plug-In sono meno sviluppate in Italia che negli altri paesi. I prezzi di queste vetture si stanno avvicinando al prezzo dei veicoli tradizionali, ed hanno sempre più autonomia rispetto alle auto elettriche. L'alta penetrazione della tecnologia ibrida e plug-in in Olanda può essere giustificata dal fatto che questo paese è sempre stato favorevole alle politiche di incentivazione fiscale e da una conformazione del territorio limitata e pianeggiante.



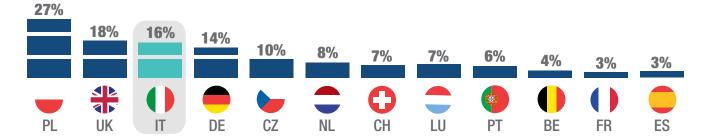
Lo sviluppo potenziale di nuove alimentazioni

Quale energia alternativa tra il Metano e il GPL è già utilizzata o pensi che verrà sfruttata in futuro nella vostra flotta?

METANO



GPL

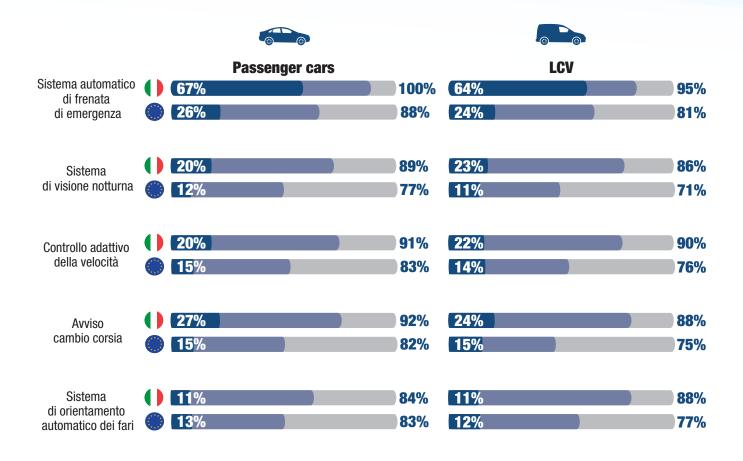


L'Italia è ai primi posti in Europa per immatricolazioni di auto eco-friendly, cioè ad alimentazione alternativa e le aziende italiane sono le maggiori utilizzatrici di GPL e Metano. L'altissima penetrazione di queste nuove alimentazioni può essere spiegata con gli incentivi statali degli ultimi anni per lo sviluppo delle stesse e alla convenienza di prezzo del carburante.



Gli optional e la tecnologia per la sciurezza stradale dei driver

In termini di sicurezza, secondo voi, quanto è utile ciascun dispositivo di guida assistita?





L'Italia è maggiormente focalizzata sulla sicurezza, rispetto al resto d'Europa, e non si notano differenze sostanziali tra vetture e veicoli commerciali.

Oggi i sistemi di assistenza alla guida sono largamente diffusi e sempre più richiesti dai Fleet Manager per le loro car list (e car policies) nell'ottica della riduzione dei costi legati alla non sicurezza.



Il ritmo delle innovazioni

Quanto tempo hanno impiegato le seguenti tecnologie a diffondersi in maniera capillare nel mercato?

Tecnologia adottata da 50 milioni di utenti



75 anni



38 anni



13 anni



3,5 anni

Tecnologia di serie sulle vetture



85 anni



45 anni



27 anni



10 anni

Notiamo che per le diverse tecnologie, ormai di uso comune, i tempi di sviluppo sono stati diversi. Per le ultime tecnologie c'è stata una diffusione più accelerata.

Le tecnologie adottate di serie sulle vetture sono riportate graficamente nell'ordine:

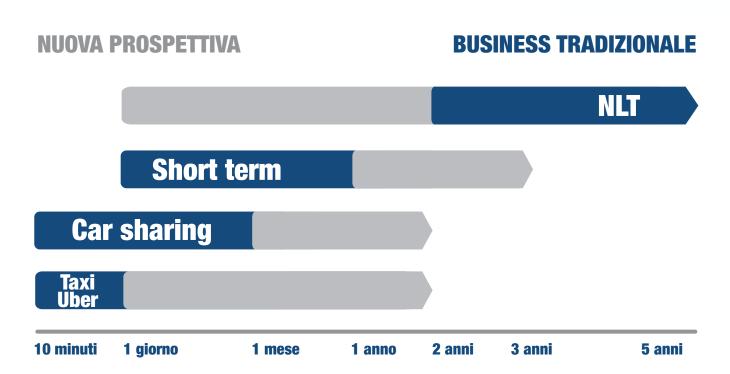
- Cintura sicurezza
- Airbag
- ESP (o ESC) Electronic Stability Control
- AEB (Autonomous Emergency Braking)

Fonte: L. Neckermann s.a. 2016





Il modello di business che cambia

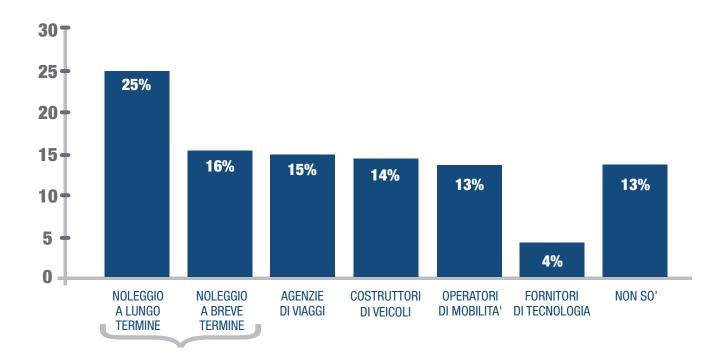


Il modello di mobilità tradizionale era diventato statico, forse troppo comodo e sicuramente troppo rigido per il l'utente di oggi. I modelli di businesse l'offerta di mobilità stanno cambiando proprio come i profili e le esigenze dei "viaggiatori". Si nota già come gli stessi attori del mercato inizino a essere più flessibili e questo succede di riflesso anche ai vari fornitori. Tutto questo è dovuto a collaborazioni, fusioni e lancio di nuove offerte che si omogeneizzano senza soluzione di continuità per spostamenti tra un punto A ed un punto B, passaggi su strada, condivisione dei mezzi e noleggio. Entro il 2020 assisteremo ad una progressiva trasformazione di questi termini ed offerte, man mano che i fornitori evolveranno, si fonderanno tra loro e adotteranno modelli full-service (all-inclusive).

Fonte: L. Neckermann 2020 II futuro della mobilità aziendale



Chi sarà deputato secondo i Fleet Manager a supportare i progetti di Mobilità Aziendale?



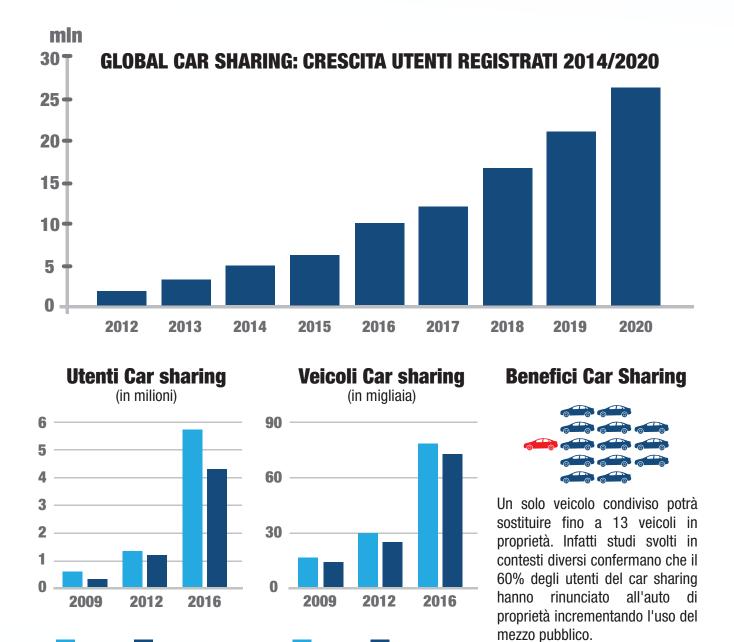
Dal grafico di Frost & Sullivan vengono illustrati gli "attori del mercato" ai quali saranno richieste soluzioni di fornitura di mobilità. Per il 41% dei Fleet Manager saranno i noleggiatori i protagonisti dello sviluppo di progetti di mobilità (a lungo e a breve termine).

Fonte: Frost & Sullivan



II car sharing oggi

Il car sharing è un modello di business che è cresciuto in maniera esponenziale negli ultimi anni. Questa soluzione è fondamentale per ridurre il numero di auto in circolazione e aumentare la disponibilità di parcheggi.



Europa Nord America

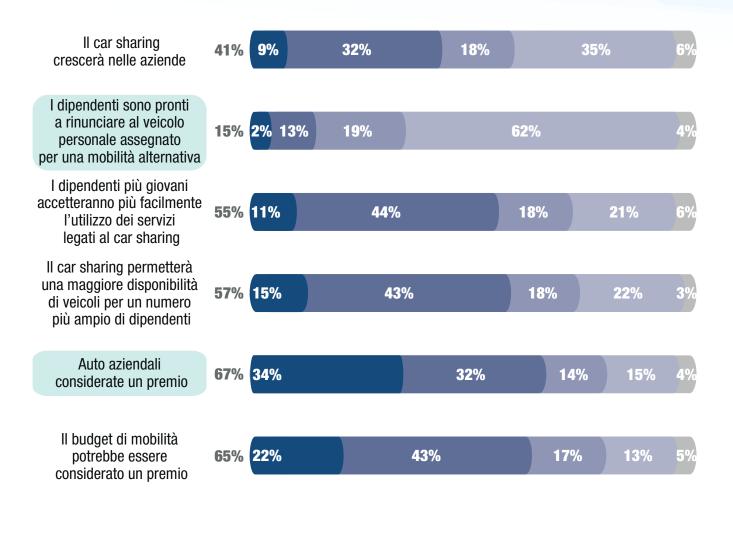


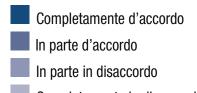
Europa Nord America

Il car sharing, è presente in oltre di 35 paesi, più di 1.500 città, e un numero di utenti che, ad oggi, supera i 10 milioni. L'Europa è il mercato più importante e al secondo posto troviamo il Nord America.

Attrattività ed ostacoli

Quanto risultano favorevoli i vostri dipendenti nei confronti delle future prospettive di mobilità?



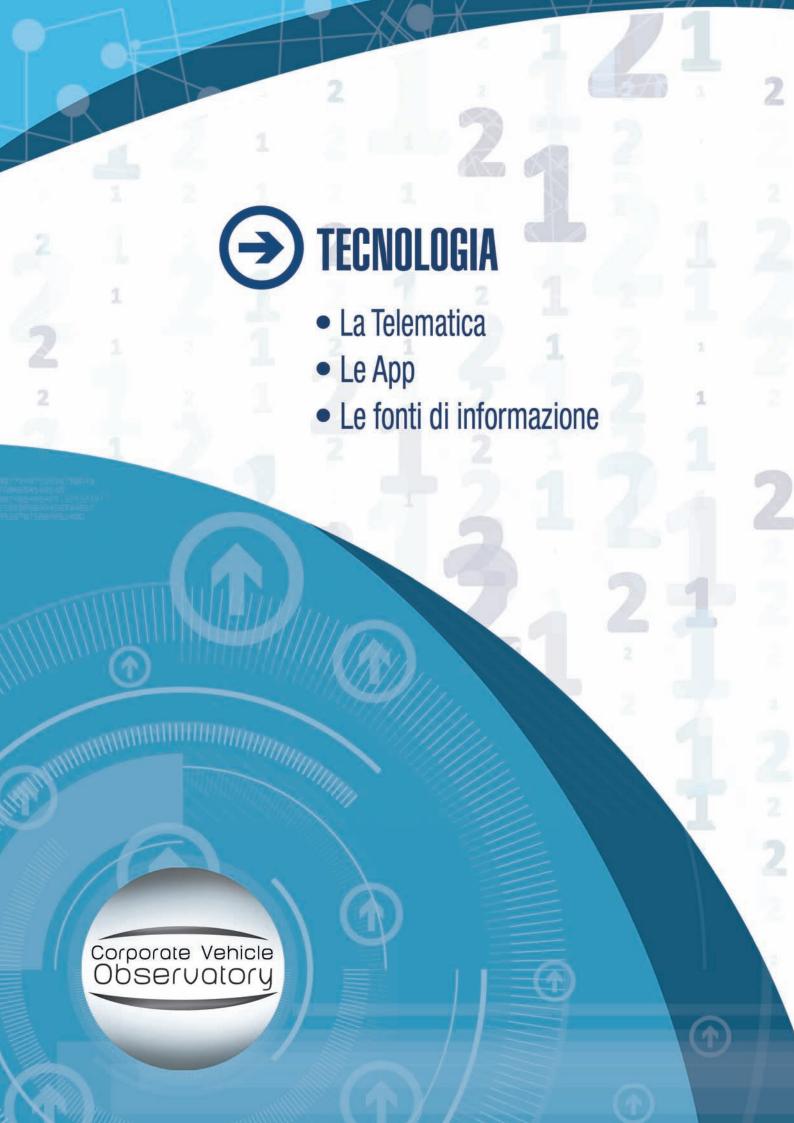


Completamente in disaccordo

Non so

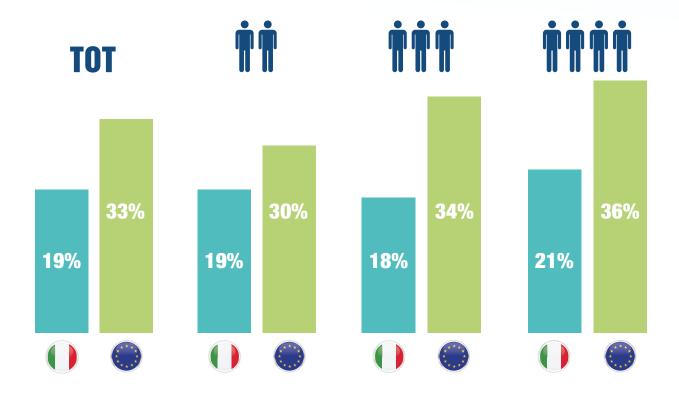
Le aziende Italiane sono seconde solo alla Francia per l'interesse a sviluppare progetti di car sharing per la mobilità, al contrario di Germania e Olanda dove solo circa il 20% delle aziende ha questo tipo di soluzione prospettabile. Dalle risposte emergono opinioni diverse sul car sharing: i Fleet Manager pensano che i dipendenti non siano pronti/favorevoli a rinunciare al veicolo assegnato per ottenere una mobilità alternativa in quanto il veicolo aziendale è considerato un benefit molto personale.





L'Utilizzo oggi della Telematica

Quanto è stata implementata la presenza della Telematica nelle vostre flotte?

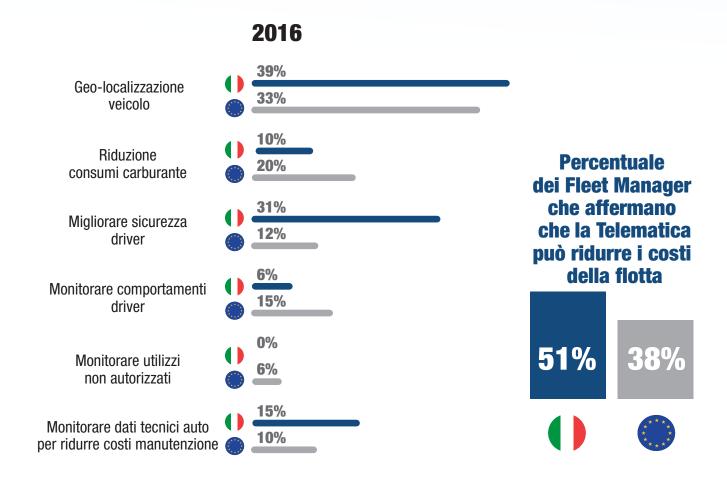


La Telematica è implementata in Italia in misura inferiore rispetto al resto d'Europa e non si intravedono differenze rispetto alle varie dimensioni delle aziende. Da diversi studi è emerso che l'adozione della Telematica comporti l'efficientamento dei consumi di carburante, una riduzione degli incidenti e dei costi di manutenzione oltre a una maggiore responsabilizzazione dei driver.



L'obiettivo principale dell'utilizzo della Telematica

Qual è lo scopo principale nella vostra azienda nell'utilizzo della Telematica?



Vediamo che in Italia la Telematica è utilizzata principalmente per la geo-localizzazione del veicolo, come per l'Europa. A seguire viene considerata utile, in termini di importanza, per migliorare la sicurezza dei driver. Un Fleet Manager su due in Italia la considera come soluzione principale per ridurre i costi di gestione della flotta; in generale questo risultato è emerso in altri paesi dell'Europa del sud. Nei paesi del nord Europa, dove la Telematica è molto più utilizzata, i risultati sono già stati consolidati.



Utilità e funzionalità delle App

Come viene considerato l'uso delle App nella gestione della vostra flotta e che praticità hanno per i Fleet Manager?

Utilità delle App nella gestione della flotta



Metà dei Fleet Manager italiani pensa che le App siano un utile strumento per supportare il management e risparmiare tempo per i driver. Utile applicativo a supporto della gestione flotta

57%

67%

Fonte di risparmio di tempo per il driver

54%

60%

Influenza il modo in cui i dipendenti utilizzano la mobilità

37%

49%





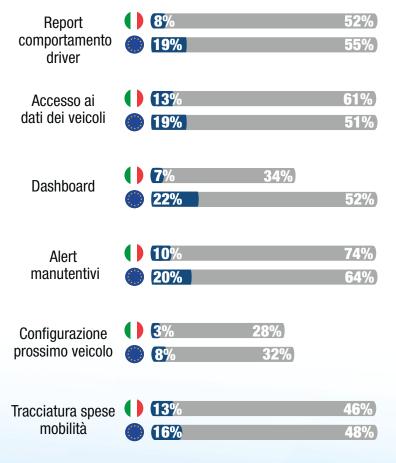
Funzionalità App per i Fleet Manager



Hanno



Il 52% dei Fleet Manager vorrebbe adottare l'uso delle App per avere report sul comportamento dei driver, il 61% per avere un accesso diretto ai dati dei veicoli e il 74% per avere informazioni sullo stato di manutenzione delle auto.





Le principali fonti di informazione

Quali sono le vostre principali fonti di informazione relative alla gestione della vostra flotta?

	тот		
Stampa specializzata	29 % 35 %	30%	40%
Siti internet	55% 59%	52% 58%	59% 61%
Blog e feedback consumatori	21%	17% 19%	26%
Informazioni da App	9%	10%	7 % 13 %
Informazioni da società di noleggio a lungo termine e leasing	52% 42%	36%	63% 49%
Informazioni da case automobilistiche	49 % 63 %	52% 61%	46% 65%

L'accesso alle informazioni ottenute dai noleggiatori a lungo termine sono molto importanti per il 52% dei Fleet Manager in Italia e per il 42% in Europa.

Come principali fonti di informazione, il 55% sceglie i siti internet e il 49% le informazioni ottenute dalle case automobilistiche.



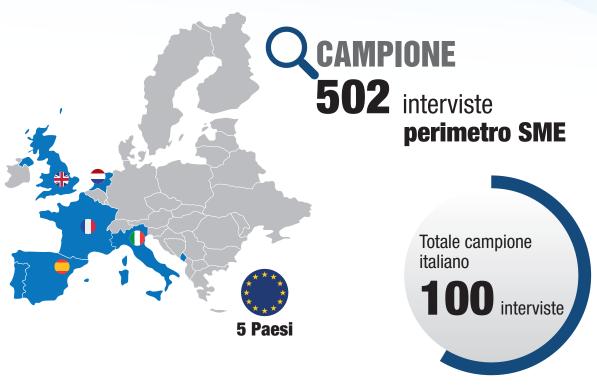
FOCUS PMI

Dopo aver analizzato come le grandi flotte approcciano i cambiamenti in atto nel mercato, ora faremo un focus particolare su come le PMI vivono e vedono questi cambiamenti. Il 2016 è il primo anno di rilevazione per il segmento SME e il campione è costituito da aziende con meno di 10 dipendenti che utilizzano un numero di veicoli compresi tra 1 e 9.





Responsabile della car policy di aziende con meno di 10 persone che utilizzano **da 1 a 9 veicoli**









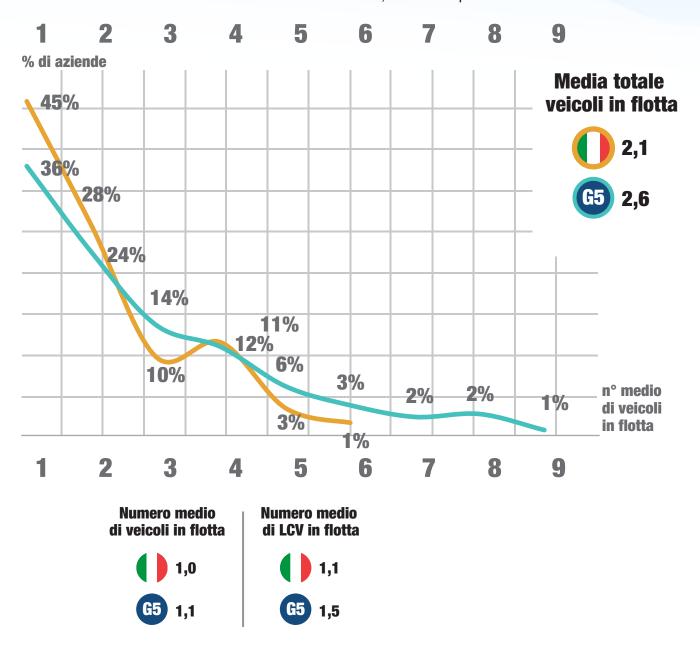


Essendo 5 i paesi coinvolti nell'indagine da adesso in poi per rappresentare il segmento SME utilizzeremo questa sigla.



Il numero di veicoli in flotta

Quante sono le autovetture e i veicoli commerciali inferiori a 3,5 tonnellate presenti nella vostra flotta?



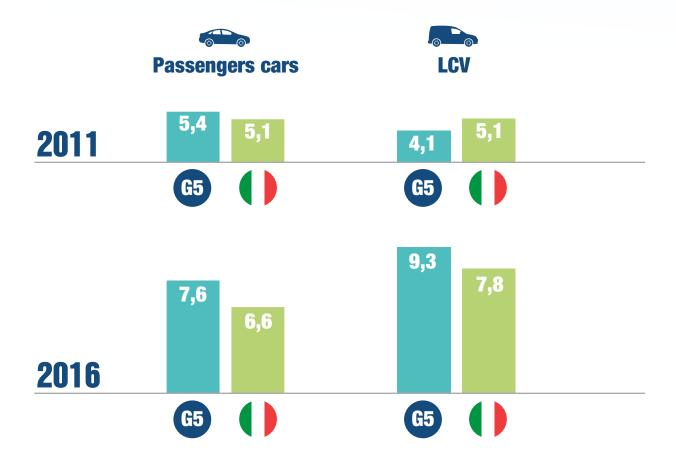
Il numero medio di veicoli in flotta risulta meno importante rispetto agli altri paesi G5.

Il 94% delle aziende del campione italiano ha una flotta da 1 a 4 veicoli mentre nelle altre nazioni la stessa numerica si attesta all'86%. Mentre il 14% delle aziende G5 ha da 5 a 9 veicoli in flotta, per l'Italia, nello stesso segmento, la percentuale è residuale.



La stima dell'evoluzione della durata media

Rispetto agli anni passati quanto è cresciuta la durata media di utilizzo delle vetture e dei veicoli commerciali?



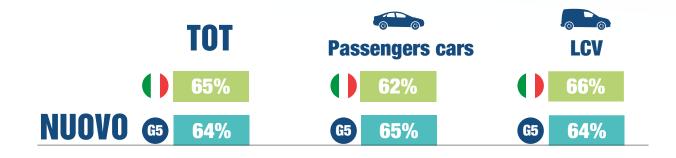
La durata media di utilizzo è in aumento dal 2011, si riscontra un aumento di 2,2 anni per le vetture e 5,2 anni per l'LCV.

I fattori che hanno inciso su questo trend sono: l'eco-tecnologia dei veicoli, la forte crisi degli ultimi anni e i km in meno percorsi a causa del calo della domanda e dell'ottimizzazione dei percorsi.



I veicoli nuovi e i veicoli usati

L'ultimo veicolo acquistato, nella vostra flotta, era nuovo o usato?



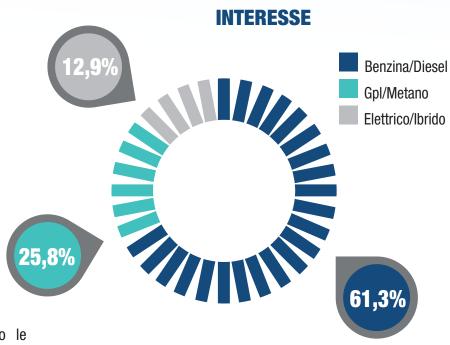


Rispetto alla scelta tra l'acquisto di veicoli nuovi oppure usati vediamo che 1 acquisto su 3 predilige l'usato, ma la scelta del nuovo rimane comunque in percentuale più alta.

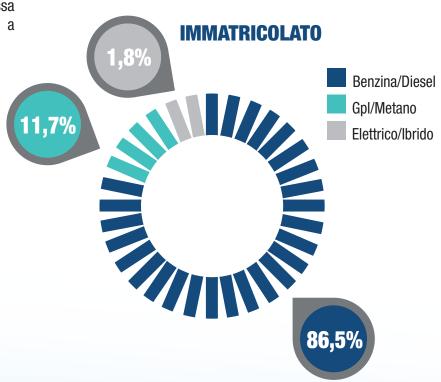


L'interesse e l'immatricolato

Quale tipologia di alimentazione è stata scelta, per l'ultimo veicolo acquistato, nella vostra flotta?



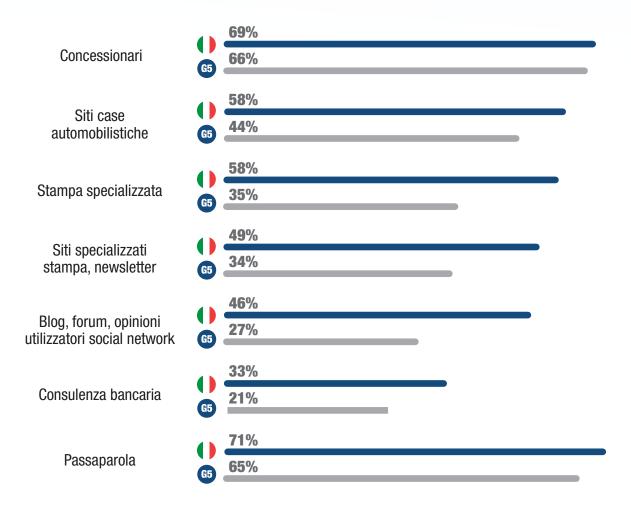
Nonostante l'interesse verso le energie alternative si sia alzato, di fatto, i dati dei veicoli immatricolati dimostrano ancora una grossa parte composta da veicoli a benzina o diesel.





Supporto alla scelta del veicolo

Per voi quanto incidono le seguenti fonti di informazione per scegliere un veicolo aziendale?

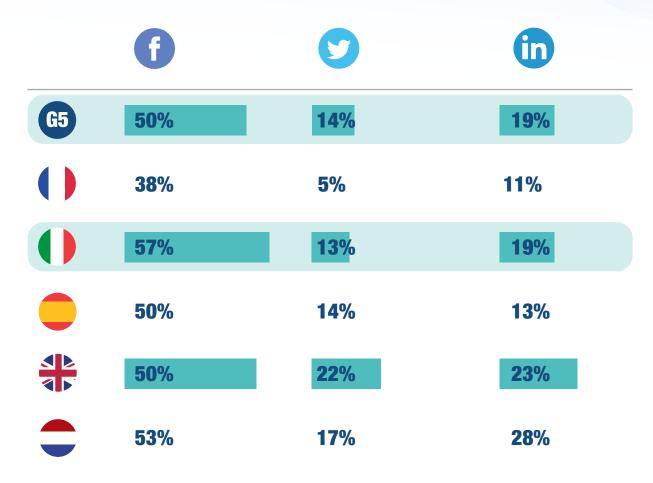


I Fleet Manager italiani, più di quelli europei, utilizzano varie fonti di informazioni prima di effettuare la scelta del nuovo veicolo, di conseguenza la scelta dell'auto risulta molto più ponderata rispetto alla media europea. Il passaparola rimane il supporto di informazione preferito dai nostri Fleet Manager al 71% seguito dalle informazioni dirette ai concessionari al 69%.



I social e i device utilizzati

Con quale frequenza vengono utilizzati social e device?



L'Italia risulta in testa nell'utilizzo dei social network. Questo è un dato significativo che evidenzia quanto ormai i social siano ritenuti uno strumento di comunicazione di massa.

Quasi il 60% dei Fleet Manager delle aziende in esame dichiara che i loro dipendenti utilizzano lo smartphone per fini professionali.





























WWW.CVO-ITALIA.IT WWW.BUSINESSONMOBILITYARVAL.IT

Il CVO di Arval Italia non potrà essere ritenuto responsabile di qualsiasi errore, omissione o altro effetto derivante dall'utilizzo del presente dossier e/o delle informazioni ivi contenute.

Copyright 2016 - Corporate Vehicle Observatory di Arval Italia.

Tutti i diritti riservati. Ogni riproduzione o divulgazione, anche parziale, effettuata attraverso qualsiasi mezzo o su qualsiasi supporto, è soggetta ad autorizzazione preliminare scritta da parte del CVO.